



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE,
ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI
MORFOLOGICHE E FUNZIONALI

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE, ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI

Il giorno diciassette del mese di maggio dell'anno duemila ventidue alle ore 12:30, presso l'Aula Magna "Mario Teti, padiglione G, Torre Biologica "Agatino Santoro" dell'A.O.U. Policlinico "G. Martino" si è riunito il Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali dell'Università di Messina, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Ratifica Decreti
- 3) Contributi liberali
- 4) Conto terzi
- 5) Contratti e Convenzioni
- 6) Prof. Gaetano Caramori: proroga assegno di ricerca di tipo A
- 7) Prof. Demetrio Milardi: proroga assegno di ricerca di tipo A
- 8) Approvazione sessione straordinaria esami mese di maggio e sessione straordinaria di laurea nel mese di giugno a.a. 2021/2022
- 9) Dott. Alberto Cacciola: proposta di collaborazione internazionale
- 10) Prof. Angelo Quartarone: attivazione Master
- 11) CDS professioni sanitarie: affidamenti figure specialistiche aggiuntive
- 12) Fase PICA II e III: approvazione assegnazione carichi didattici
- 13) Proposte e/o delibere dei Consigli dei Corsi di Studio
- 14) Proposte e/o delibere delle Scuole di Specializzazioni

SEDUTA RISTRETTA

(in presenza dei professori Ordinari ed Associati)

- 1) Prof. Mario Venza: richiesta cambio Settore Scientifico Disciplinare
- 2) Proposta di chiamata di un RtD di tipo B SSD CHIM/10 – SC 03/D1: scorrimento di graduatoria
- 3) Proposta di chiamata di un RtD di tipo B SSD MED/11 – SC 06/D1: scorrimento di graduatoria
- 4) Proposta di chiamata di un Professore di II^ fascia SSD FIS/03, ai sensi dell'art. 24 c.5 legge 240/2010
- 5) Proposta di chiamata di un Professore di II^ fascia SSD MED/28 ai sensi dell'art. 24 c.5 legge 240/2010



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE,
ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI
MORFOLOGICHE E FUNZIONALI

Sono presenti:

I Professori Ordinari: Baldari Sergio, Direttore del Dipartimento, Alafaci Concetta, Angileri Flavio, Aragona Pasquale, Ascenti Giorgio, Blandino Alfredo, Bruschetta Daniele, Caccamo Daniela, Calapai Gioacchino, Caramori Gaetano, Cicciù Marco, Cutroneo Giuseppina, Di Bella Giuseppa, Favalaro Angelo, Gaeta Michele, Germanò Antonino, Guarneri Claudio, Ientile Riccardo, Labate Angelo, Magaudda Ludovico, Milardi Demetrio, Minutoli Fabio, Mondello Stefania, Oteri Giacomo Santoro Giuseppe, Spanò Nunziacarla e Trimarchi Fabio.

I Professori Associati:

Benedetto Filippo, Bottari Antonio, Bruno Antonio, Cacciola Francesco, Caffo Maria, Campo Salvatore Giuseppe, Ciancio Armando, Cicero Nicola, Costa Rosaria, Crisafulli Concetta, Crupi Giovanni, Currò Monica, D'Angelo Rosalia, De Caridi Giovanni, Di Mauro Debora, Di Pietro Angela, Donato Paola A.E., Laganà Pasqualina, Lo Giudice Giuseppe, Lo Turco Vincenzo, Mento Carmela, Militi Angela, Roszkowska Anna Maria, Ruggeri Paolo, Sapienza Daniela, Settineri Salvatore, Squeri Raffaele e Venza Mario.

I Ricercatori:

Acri Giuseppe, Alibrando Carmela, Bertuccio Maria Paola, Borzelli Daniele, Cacciola Alberto, Calimeri Sebastiano, Ceccio Concetta, Cervino Gabriele, Denaro Lucia, Facciola Alessio, Gervasi Teresa, La Torre Giovanna L., Laganà Massimo, Lo Giudice Daniela, Mannucci Carmen, Metro Daniela, Migliorato Alba, Pellicane Giuseppe, Antonio Pontoriero, Portelli Marco, Potortì Angela Giorgia, Righi Maria, Rinaldi Carmela, Rotondo Archimede, Ruello Elisa V., Sansotta Carlo, Scimone Concetta, Spinelli Domenico, Teodoro Michele, Terranova Antonella, Visalli Carmela e Vermiglio Giovanna.

Il Segretario Amministrativo:

Dott. Francesco Giliberto

I rappresentanti del Personale Tecnico ed Amministrativo:

Angela Avenoso, Antonio Cambria e Barbara Testagrossa.

I rappresentanti degli studenti:

Briga Lorenza, Cacciolo Loris, Sanzaro Mara e Vazzana Irene.

Presiede la riunione il Prof. Sergio Baldari, Direttore del Dipartimento; funge da Segretario verbalizzante il Segretario Amministrativo Dott. Francesco Giliberto.

Il Direttore constatato che sussiste il numero legale, dichiara aperta l'adunanza.

Si passa a discutere sul primo punto all'o.d.g.



Università
degli Studi di
Messina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE,
ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI
MORFOLOGICHE E FUNZIONALI

OMISSIS

7) Prof. Demetrio Milardi: proroga assegno di ricerca di tipo A

Il Direttore legge la richiesta, del Prof. Demetrio Milardi, Professore Ordinario del SSDBIO/16, che fa parte integrante del presente verbale, nella quale richiede in qualità di responsabile scientifico, la proroga dell'assegno di Ricerca di tipo A per il Dott. Antonio Centofanti dal titolo: "Correlazione tra postura e recettori plantari in soggetti affetti da malaocclusione".

Il Consiglio all'unanimità approva

OMISSIS

Per le deliberazioni di competenza, si trasmette agli Organi di Governo il presente estratto di verbale, approvato seduta stante.

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, il Direttore dichiara chiusa l'adunanza.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to : Il Segretario verbalizzante
Dott. Francesco Giliberto

F.to: Il Direttore
Prof. Sergio Baldari

È copia conforme all'originale

Messina, 17/05/2022

Al Chiar.mo Prof. Baldari

Direttore del Dipartimento Scienze Biomediche,
Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

OGGETTO: Richiesta di proroga dell'assegno di ricerca di tipo A biennale (Area CUN 05/H1 - SSD Bio/16) del Dott. Antonio Centofanti per il progetto di ricerca dal titolo "Correlazione tra postura e recettori plantari in soggetti affetti da malocclusione"

Chiar.mo Prof. Baldari,

Le chiedo gentilmente, ove Lei lo ritenesse possibile, portare all'approvazione del Consiglio di Dipartimento e dell'Ateneo, la richiesta di proroga, dell'assegno di ricerca di tipo A in oggetto, per l'impossibilità di ottenere in tempo utile, 8 Luglio 2022, data di scadenza del suddetto assegno, i risultati scientifici necessari per il completamento del progetto di ricerca "Correlazione tra postura e recettori plantari in soggetti affetti da malocclusione".

In qualità di Responsabile Scientifico del progetto di ricerca suddetto, ritengo che, nonostante le difficoltà oggettive che hanno rallentato la sua attività di ricerca, il dott. Centofanti sia riuscito a conseguire positivamente gli obiettivi prefissati, anche se parzialmente. Difatti gli obiettivi scientifici del progetto erano distinti in due fasi. La prima fase, completata appieno, prevedeva lo studio delle malocclusioni, la seconda fase, finalizzata ad associare i fenomeni patologici suddetti agli adattamenti posturali attraverso lo studio dei recettori plantari, non è stata iniziata per l'oggettiva difficoltà di reclutamento dei pazienti, considerata l'emergenza sanitaria da COVID-19.

Per tali ragioni sarebbe opportuno prorogare di 12 mesi la scadenza dell'assegno di ricerca, rispetto alla data del 08/07/2022, per consentire al titolare dell'assegno di completare gli obiettivi progettuali

e poter portare a termine una linea di ricerca che ha un notevole impatto sociale e scientifico nella comunità medica e odontoiatrica.

Si allega pertanto la relazione dell'attività di ricerca svolta dal dott. Antonio Centofanti fino ad oggi.

Messina, 09/05/2022

Con Osservanza

Prof. Demetrio Milardi



Relazione Assegno di Ricerca di tipo A - SSD Bio/16

“Correlazione tra postura e recettori plantari in soggetti affetti da malaocclusione”

Il sottoscritto Antonio Centofanti, vincitore dell'assegno di ricerca dal titolo “Correlazione tra postura e recettori plantari in soggetti affetti da malaocclusione”, durante il primo anno ho svolto, in accordo con il tutor Prof. Demetrio Milardi, attività finalizzata allo studio delle malocclusioni, in correlazioni agli atteggiamenti posturali. Ho iniziato a studiare il crossbite unilaterale posteriore, condizione patologica molto diffusa nella popolazione adulta, andando a valutare le caratteristiche principali di questa malocclusione, rappresentata da una bassa attività del muscolo del lato affetto, compensata da una ipertrofia del muscolo controlaterale. E' stato osservato nel muscolo controlaterale un aumento delle dimensioni delle fibre muscolari e un aumento del numero di mio nuclei e cellule satelliti a supporto della teoria ipertrofica del muscolo controlaterale durante il morso incrociato unilaterale. Nonostante ciò, non sapendo ancora se avesse luogo anche la miogenesi con la formazione di nuove fibre, è stata valutata l'espressione di marcatori di miogenesi come Myf-5 e Myo-D nei muscoli masseteri di pazienti con morso incrociato posteriore unilaterale. I risultati hanno mostrato l'espressione di Myf-5 e Myo-D nel muscolo controlaterale, ma non in quello omolaterale. Inoltre, è stato confermato dall'analisi statistica il maggior numero di cellule satelliti nel lato controlaterale rispetto a quello ipsilaterale. Questi risultati hanno suggerito che nel muscolo controlaterale si verificano eventi iperplastici oltre all'ipertrofia. Tutti questi risultati sono importanti per avere maggiori informazioni sui cambiamenti morfo-funzionali muscolari che si verificano nel muscolo masticatorio durante condizioni di morso incrociato unilaterale. Sulla scorta di questi risultati è stata condotto uno studio per valutare il diametro e l'area della sezione trasversale delle fibre muscolari ipsilaterali e controlaterali, per verificare se in questa malocclusione si verificano ipertrofia e/o ipotrofia. Sono state utilizzate immagini di immunofluorescenza per misurare, tramite il software ImageJ, il diametro e l'area della sezione trasversale di 60 fibre da muscoli di controllo e morso incrociato; successivamente i dati sono stati elaborati per effettuare analisi statistiche. I risultati hanno mostrato che durante il morso incrociato posteriore unilaterale i primi cambiamenti morfologici coinvolgono il muscolo massetere controlaterale che va incontro ad ipertrofia per compensare la bassa attività del muscolo interessato; molto più lentamente, il muscolo omolaterale subisce una riduzione

delle dimensioni delle fibre, probabilmente a causa della sua impossibilità di recuperare una buona attività muscolare, sottolineando la necessità di intervenire tempestivamente con un programma terapeutico e/o chirurgico per recuperare la funzione del muscolo omolaterale prima che vada incontro al fenomeno atrofico.

Messina, 06/05/2022

Con Osservanza

Dott. Antonio Centofanti

